



Domani dalle 10,30 open day di presentazione dei percorsi per futuri prototipisti delle griffe e intanto l'istituto Secoli vuole recuperare un'altra ala delle ex Officine grafiche di Novara

La scuola della moda si allarga "Pronti a raddoppiare la classe"

LA STORIA

BARBARA COTTAVOZ
NOVARA

Raddoppiare la classe, recuperando un'altra ala delle ex Officine grafiche, e lanciare un nuovo corso made in Novara sono gli obiettivi dell'Istituto Secoli, storica scuola di moda milanese, dopo il primo anno di lezioni nel polo del lusso cittadino. Domani dalle 10,30 è in calendario un open day di presentazione del percorso per futuri prototipisti delle aziende griffate partito a ottobre con un pool di sei brand dell'alta moda a cui se ne potrebbe aggiungere un settimo, ancora top secret.

Gli allievi sono 19 ed erano quasi tutti digiuni di moda, taglio e cucito prima di mettere piede nell'aula-laboratorio allestita nella palazzina che un tempo ospitava gli uffici delle Officine grafiche. «I primi due mesi sono stati impegnativi - commenta Giorgio Secoli direttore della

LA FORMAZIONE

In aula si insegna a trasformare bozzetti in abiti

Il corso di prototipista si pone l'obiettivo di formare la figura chiave che ha il compito di trasformare il bozzetto dello stilista in un capo finito. È molto ricercata al punto che sei brand dell'alta moda hanno deciso di unirsi e collaborare con lo storico Istituto Secoli di Milano per la creazione di una scuola che è partita lo scorso ottobre. I posti sono 20 ma si punta a una seconda sezione per l'anno 2023-2024. Il costo si aggira attorno ai 6 mila euro, sono previste borse di studio e uno stage finale per almeno diciotto allievi nelle sei case di moda partner. B.C. —



Gli studenti del corso per prototipisti impegnati alle macchine da cucire

scuola - gli allievi hanno fatto una fatica stratosferica perché non avevano conoscenze del settore ma oggi sono in linea con le competenze richieste da un punto di vista didattico e soprattutto con la visione del ruolo professionale

che avranno». Gli studenti hanno realizzato un prototipo di camicetta e di gonna e ora hanno cominciato a lavorare sul capo spalla maschile, decisamente più complesso. Alle ore di lezione in aula si alternano i periodi di for-

mazione all'interno delle sei griffe partner, Gucci, Versace, Alexander McQueen, Zamasport, Herno, e Zegna.

Dopo gli esami di luglio in cui gli allievi realizzeranno un prototipo per ciascuna azienda, i brand hanno garantito di accogliere in stage almeno tre allievi per un totale di diciotto ragazzi coinvolti.

L'Istituto Secoli sta già programmando il futuro. Le iscrizioni per il nuovo anno scolastico sono il doppio di quelle raggiunte dodici mesi fa in questo periodo: «La nostra intenzione è di istituire una seconda sezione per cui abbiamo già previsto di attrezzare uno spazio speculare all'aula attuale, sullo stesso piano - spiega Giorgio Secoli -. Se raggiungeremo questo obiettivo, entrerà nel corso un settimo partner con cui abbiamo già siglato un memorandum».

Ma l'Istituto sta progettando anche un nuovo percorso di «Analisi di tempi e metodi» per cui sta definendo il piano di studi: «Il confronto con il comitato tecnico della scuola di Novara composto dai rappresentanti delle case di moda ci ha posto di fronte all'esigenza di una figura che attiene all'organizzazione della produzione - continua il direttore della Secoli -. Stiamo valutando se creare una formazione specialistica più breve oppure un master di tipo universitario. È un mercato nuovo anche per noi». —

